



CITTÀ DI MONTE PORZIO CATONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

INCARICO DI COMPONENTE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Il/La sottoscritto/a
nato/a a

il

codice fiscale:

Vista la nota di convocazione della Conferenza dei Responsabili di Servizio, di cui al prot.n. 9883 del 20/06/2017, da tenersi il medesimo giorno del 20/06/2017, ai fini della "Composizione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari", come stabilito dal vigente regolamento comunale in materia di procedimenti disciplinari;

Visto il provvedimento del Segretario Generale di cui al prot.n. del 20/06/2017 di Costituzione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari per il Comune di Monte Porzio Catone;"

Ciò premesso,

DICHIARA

Di accettare:

1) la nomina di componente dell' Ufficio Procedimenti disciplinari;

Inoltre, in applicazione del comma 3 dell'art. 282 del D.P.R. n. 207/2010, il/la sottoscritto/a, in qualità di dell'**U.P.D.** di cui sopra, consapevole delle responsabilità che assume con la presente dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

Dichiara

- ~~— di essere dipendente a tempo indeterminato del Comune di e di essere stato autorizzato, dal proprio Ente alla partecipazione alla Commissione, ai sensi dell'art. 53, commi 5, 7, 8 e 9 del decreto legislativo n. 165 del 2001;~~
- ~~— di assumersi ogni responsabilità circa l'assenso dell'Amministrazione di appartenenza per potersi assentare legittimamente dal proprio ufficio per partecipare alla Commissione di cui all'oggetto;~~
- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;

Dichiara, altresì

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di avere preso visione del Codice di comportamento del Comune di Monte Porzio Catone e, di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di commissario e di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Monte Porzio Catone eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere ;
- di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno, incarichi, mandati, compiti, mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara



CITTÀ DI MONTE PORZIO CATONE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

indicata in oggetto, ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;

Dichiara, infine

Con riguardo all'art. 84 del D.L.vo 12.04.2006 n. 163:

- ~~1) di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;~~
- ~~2) di non aver ricoperto, nel biennio antecedente la presente dichiarazione, la carica di pubblico amministratore in relazione alla stazione appaltante che ha indetto la procedura in oggetto;~~
- 3) *Con riguardo all'art. 51 del Codice di procedura civile*, di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dal detto art.51 del Codice di procedura civile ed, in particolare:
 - a. di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - b. di non essere, sé stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più interessati nella procedura in oggetto;
 - c. di non avere, sé stesso, né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito debito con uno più interessati nella procedura in oggetto;
 - d. di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno o più interessati nella procedura in oggetto;
 - e. di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro più interessati alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.
- 5) *Con riguardo all'art. 35 bis del D. L.vo 30/03/2001 n. 165*, di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

Prende atto

- Che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il sottoscritto decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Monte Porzio Catone, lì
in fede